



# **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

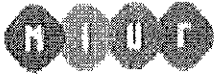
**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e  
della Ricerca  
(di seguito, MIUR)**

**E**

**Fondazione H for Human  
(di seguito, H-F)**

**\* \* \***

***Accordo per promuovere l'innovazione digitale  
per una nuova cultura della sostenibilità***



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

triennale dell'offerta formativa per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

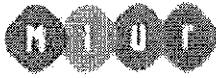
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, relativo all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, istituiti presso gli Uffici scolastici regionali, nel quale sono state definite le competenze della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il PNSD, documento programmatico che intende favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio;

**VISTO** la Circolare del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 7 gennaio 2016, recante Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 ottobre 2016, n. 797, con cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato il Piano nazionale formazione (di seguito, PNF), documento programmatico che definisce un quadro strategico e operativo

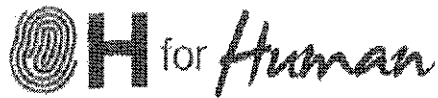


*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- organizzare eventi e iniziative di tipo scientifico e culturale, aperti a tutti e gratuite, al fine di favorire la crescita culturale e la conoscenza del territorio nel campo dell'innovazione in tutte le sue dimensioni, da quelle tecnologiche a quelle artistiche;
- promuovere iniziative e progetti finalizzati a creare pari opportunità di accesso alle più moderne tecnologie informatiche e telematiche;
- favorire l'adozione di pratiche di sostenibilità nei progetti formativi e infrastrutturali delle scuole;
- favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, coinvolgendo una larga rete di imprese in grado di offrire ai giovani possibilità di *internship*, supporto finanziario allo studio, *mentorship* e sostegno allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali;
- promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo sostenibile, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i Paesi in via di sviluppo;

#### CONSIDERATO

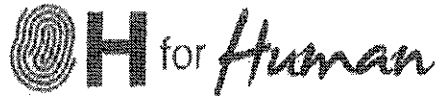
- l'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale;
- che l'adozione della nuova Agenda 2030 e degli SDGs (Sustainable Development Goals) pone l'Unione europea e l'Italia di fronte a molteplici sfide di grande complessità nel campo della sostenibilità ambientale, che tuttavia possono rappresentare una decisiva opportunità per definire un nuovo quadro di politiche di ampio respiro, nel breve e nel medio-lungo periodo, sul capitale umano della scuola italiana;
- che il MIUR promuove e sostiene azioni dirette a favorire la più ampia e capillare diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio nazionale, in attuazione del PNSD, sia quelle dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, sia quelle dirette alla formazione del personale scolastico sia quelle volte a modificare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

sul territorio nazionale nonché azioni per la didattica laboratoriale, in particolar modo nell'ambito delle discipline scientifiche;

- sostiene l'autonomia scolastica anche attraverso la promozione e l'incentivazione dell'integrazione tra le Istituzioni scolastiche, gli enti locali, gli enti pubblici e le associazioni esistenti sul territorio al fine di favorire la realizzazione di piani formativi integrati, volti a soddisfare i bisogni dell'utenza e le vocazioni dei territori;
- sostiene e promuove la formazione di tutto il personale scolastico anche attraverso la valorizzazione di iniziative innovative e dirette a sviluppare nuove competenze e abilità, ovvero a rafforzare le competenze e le abilità maggiormente aderenti alle esigenze della società moderna;
- attiva collaborazioni con soggetti territoriali accreditati per favorire l'innovazione nella scuola, promuovendo in particolare le metodologie di insegnamento/apprendimento per competenze, la didattica laboratoriale ed *hands-on* per l'acquisizione delle competenze matematico-logiche e scientifiche, interventi didattici che mettano gli studenti in grado di sviluppare le competenze per la vita (*soft skills*) e le competenze digitali;
- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro prefigurando lo sviluppo futuro di tali competenze, nel quadro dinamico dell'evoluzione culturale, tecnologica e produttiva;
- promuove il tema e l'esperienza formativa dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno degli obiettivi principali della citata legge 13 luglio 2015, n. 107;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, nazionali e internazionali, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- promuove, in particolare, azioni volte a favorire la formazione del personale scolastico sui temi dello sviluppo sostenibile nonché l'educazione degli studenti sulle medesime tematiche;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

nazionali e internazionali, per l'acquisizione di competenze di cittadinanza da parte di ciascuno studente;

- ha già promosso, attraverso il progetto H-CAMPUS, attività formative di rilevanza pubblica, anche attraverso *format* sperimentali con metodologie di laboratorio per il coinvolgimento attivo degli studenti e dei docenti;
- vanta numerose collaborazioni con istituzioni scolastiche statali volte allo sviluppo e al supporto di progetti innovativi;
- organizza eventi legati alla formazione del personale scolastico, nonché percorsi formativi rivolti agli studenti per permettere loro di scoprire e sperimentare come digitale e tecnologia possono supportare il loro apprendimento in modo interattivo e collaborativo;
- intende ulteriormente sviluppare queste attività anche attraverso *partnership* con imprese che sviluppano prodotti e servizi innovativi nel campo della formazione.

#### **Il MIUR e Fondazione H for Human:**

- intendono sviluppare la loro collaborazione già avviata con l'organizzazione di H-ACK SCHOOL, il primo *hackathon* completamente dedicato al mondo della scuola che si è tenuto a Milano il 17 e 18 marzo 2015, nel contesto di GEC2015, il Congresso mondiale dell'imprenditorialità;
- intendono promuovere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e in linea con gli obiettivi definiti a livello europeo per il periodo 2014-2020, azioni congiunte volte a diffondere la cultura digitale ed imprenditoriale e migliorare l'educazione allo sviluppo sostenibile di studenti e personale scolastico;
- intendono perseguire una intensa azione sinergica orientata ad obiettivi comuni e impegnarsi a valorizzare, anche in ambito internazionale, i risultati e gli impatti della loro collaborazione.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1** *(Premesse)*

1. Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo.



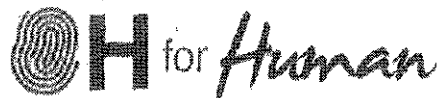
*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- g) promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e di formazione culturale e giuridica realizzate *on the job*, attraverso l'apporto di esperti del settore e la partecipazione degli studenti ai processi e alle metodologie di lavoro che si esplicano nelle diverse attività didattico educative collegate all'alternanza scuola-lavoro nelle tematiche di riferimento;
- h) mantenere, consolidare e ampliare i contatti con le istituzioni, le società scientifiche, i centri di ricerca, le reti nazionali e internazionali della ricerca e della didattica, al fine di promuovere sia l'aggiornamento della conoscenza scientifica dei docenti in una prospettiva internazionale, sia lo sviluppo di competenze professionali competitive mutate dalle esperienze di altri paesi;
- i) collaborare per favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze in ambito di edilizia scolastica innovativa e sostenibilità ambientale, l'integrazione e l'inclusione degli studenti, anche attraverso lo svolgimento di attività didattiche, formative e/o attraverso specifici *workshop* innovativi;

ART. 3  
(Impegni di H-F)

1. H-F si impegna a:

- a) concordare con il MIUR i termini e le modalità delle iniziative che intende realizzare in attuazione del presente Protocollo;
- b) assicurare al MIUR, nella realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo, il sostegno da parte dei propri referenti e dei propri volontari;
- c) strutturare le forme di accoglienza degli studenti coinvolti nei progetti di alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, per consentirne la partecipazione ai processi lavorativi, promuoverne l'orientamento, la formazione culturale e professionale, l'acquisizione di *soft skills*, attraverso attività formative realizzate *on the job*;
- d) svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità di elaborare modelli di certificazione delle competenze e valutare la preparazione degli studenti partecipanti e l'efficacia dei percorsi;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- c) dare attuazione ai progetti di alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
- d) svolgere attività dirette a favorire una crescente collaborazione tra docenti e studenti di diverse tipologie di scuola (Istituti Tecnici, Professionali, Licei) e appartenenti a differenti contesti geografici (Nord, Centro e Sud d'Italia);
- e) integrare e raccordare i contenuti sviluppati dal presente Protocollo con le principali iniziative di carattere nazionale ed internazionale che riguardano la formazione dei giovani;
- f) mobilitare, in vista dei principali appuntamenti, iniziative e/o campagne nazionali ed internazionali, le progettualità e il *network* globale creato e consolidato lungo le tappe di attuazione del presente Protocollo;
- g) collaborare al monitoraggio delle azioni, sia attraverso tempestivi scambi di informazioni, sia tramite una progettazione congiunta delle attività di monitoraggio;
- h) avviare un'attività di valutazione che, a partire dalla raccolta e dall'analisi di dati sulle realizzazioni conseguite e di approfondimenti su casi emblematici, dia conto dei processi innescati sul territorio;
- i) dare ampia visibilità alla relazione istituzionale MIUR-H-F e massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e le sedi/gli uffici di H-F, con l'obiettivo di favorire e implementare forme di collaborazione a livello territoriale.

#### ART. 6

##### *(Comitato attuativo)*

1. È istituito un Comitato attuativo con compiti di coordinamento, monitoraggio e verifica delle iniziative e attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.
2. Il Comitato è composto da cinque membri di cui tre rappresentanti del MIUR e due di H-F.
3. La partecipazione ai lavori del Comitato è gratuita e senza alcun onere per l'amministrazione.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Art. 8  
(Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, li 29 NOV 2016

Il Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Stefania Giannini  


Il Presidente della  
Fondazione H for Human Foundation

Carlo Carraro  
